



CITTÀ DI CUORGNÈ

Città Metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE** N. **184** del **29/11/2017**

OGGETTO :

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2018-2020. VERIFICA DELLE ECCEDENZE.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventinove**, del mese di **novembre**, alle ore **quindici**, e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale della Città di Cuorgnè, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE
PEZZETTO Giuseppe Agostino	Sindaco	Sì
FEBBRARO Laura	Vice Sindaco	Sì
PIERUCCINI Davide	Assessore	Sì
FAVA Mauro	Assessore	Sì
LETO Silvia	Assessore	Sì
GIACOMA ROSA Giacomo	Assessore	Sì
Totale Presenti:		6
Totale Assenti:		0

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Susanna BARBATO.

Il Signor PEZZETTO Giuseppe Agostino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che:
 - l'art. 2 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscano le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
 - l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. stabilisce che gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
 - l'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
 - l'art. 89 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. prevede che gli Enti Locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dai compiti loro attribuiti;
 - l'art. 33 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
 - in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indichi la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati garantendo la **neutralità finanziaria** della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
 - l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. dispone che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate sulla base del Piano Triennale dei Fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4;
 - le amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui ai suddetti articoli non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto dagli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dato atto che l'Ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;
- Considerato pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale alla ricognizione del personale in esubero;

- Valutate le proposte dei Dirigenti/Responsabili riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;
- Rilevato che è stata effettuata la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;
- Rilevato che, ai fini della redazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, è necessario individuare sia le limitazioni di spesa vigenti sia le facoltà assunzionali per il Comune di Cuornè e precisamente:
 - a) Contenimento della spesa di personale;
 - b) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
 - c) Lavoro flessibile;
 - d) Procedure di stabilizzazione;

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

- Premesso che l'art. 1, comma 557, 557 bis e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296 e s.m.i. stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;
- Dato atto che ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data in vigore della disposizione;
- Richiamato l'art. 1, comma 557 quater, della Legge 27.12.2006, n. 296 come modificata dalla Legge n. 114/2014 che ancora il limite della contenimento della spesa del personale alla media del triennio 2011/2013;
- Preso atto che l'art. 16 del D.L. 24/06/2016 n. 113 ha abrogato la lettera a) dell'art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e la spesa corrente;
- Dato atto che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 (calcolato al netto delle riduzioni previste dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006) da rispettare per il Comune di Cuornè è il seguente:

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
2.370.639,74	2.311.123,34	2.222.673,84	2.301.478,97

- Dato atto che con quanto espresso nella presente deliberazione la spesa di personale nel triennio 2018/2020 (calcolato al lordo delle riduzioni previste dall'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006) si svilupperà come segue:
 - Anno 2018: € 2.277.856,00
 - Anno 2019: € 2.299.024,00
 - Anno 2020: € 2.277.856,00
 e pertanto rientrerà nei limiti imposti dalla normativa vigente;

B. FACOLTA' ASSUNZIONALI

- Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018/2020 ed in particolare:
 - Art. 1, comma 228, della Legge 208/2015, come modificato dall'articolo 16 del D.L. 113/2016, convertito in Legge 160/2016, modificato ulteriormente dalla Legge 21.06.2017 n. 96, art.22 che testualmente recita: "Per gli **anni 2017 e 2018** gli Enti locali con popolazione superiore ai 1000 abitanti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 75% della spesa sostenuta per il personale cessato l'anno precedente";
 - Art. 1, comma 479, lettera d) della Legge 11.12.2016 n. 232, come modificato dall'art. 22, comma 3, del D.Lgs. 24.04.2017 n. 50 convertito in Legge 21.06.2017 n. 96: "A **partire dal 2018** i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti che rispettano il pareggio di bilancio, lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio precedente ed hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione entro quello previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno per gli enti dissestati potranno effettuare assunzioni a tempo indeterminato **nel tetto del 90%** dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente";
 - art. 17 del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del **personale educativo e scolastico** (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228-quater e 228-quinques, art. 1, L. n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;
 - art. 7, comma 2 bis, del D.L. 14/2017 secondo il quale per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana, negli anni 2017 e 2018 i comuni che nell'anno precedente hanno rispettato gli obiettivi di pareggio del bilancio possono assumere a tempo indeterminato **personale di polizia locale** nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite all'art. 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11.08.2014 n. 114 alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'art. 1, comma 228, della Legge 28.12.2015 n. 208;
 - art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014, il quale prevede che per **l'anno 2019** sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;
- Dato atto che è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione per gli Enti da 5000 a 9999 abitanti previsto nel triennio 2018/2020 per gli enti dissestati con il decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 pari a 1/159 e che allo stato attuale per il Comune di Cuorgnè si attesta a **1/160**;
- Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della Legge 190/2014 e dell'art. 5 del D.L. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;
- Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il **cumulo delle risorse** destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);
- Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22.02.2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

- Considerato che nell'anno 2017 si sono verificate n. 5 cessazioni di personale dipendente per pensionamento e precisamente:
 - n. 1 Istruttore direttivo tecnico – categoria D1
 - n. 1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D1
 - n. 2 Istruttori amministrativi – categoria C
 - n. 1 Esecutore amministrativo – categoria B1;

e sono state previste le seguenti assunzioni/incrementi percentuali:

- incremento della percentuale part-time di n. 2 Operatori amministrativi – categoria A – da 30 a 36 ore settimanali con decorrenza 15.07.2017;
 - n. 1 Istruttore amministrativo – categoria C – dal 01.11.2017 mediante mobilità esterna tra enti;
 - assunzione, entro il 31.12.2017 di n. 1 Istruttore contabile – categoria C – mediante concorso pubblico già pubblicato e in fase di svolgimento;
- Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2018/2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e che si prevede cesserà nel triennio di riferimento:

ANNO 2018

non si prevedono cessazione di personale;

assunzione di n. 1 Istruttore tecnico – categoria C – mediante concorso pubblico già pubblicato e in fase di svolgimento;

ANNO 2019

cessazione di n. 2 Istruttore direttivi amministrativi – categoria D1 e di n. 1 Funzionario Vigilanza – categoria D3

- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D1 – con decorrenza da definire
 - assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo – categoria C – con decorrenza da definire
- mediante le seguenti modalità:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
- selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2020

non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale;

- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo vigilanza – categoria D1 – con decorrenza da definire;

- Dato atto altresì che in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale che si potranno verificare nel corso dell'anno 2018 si potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia;
- Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale come risultante dal prospetto “B” allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

C. LAVORO FLESSIBILE

- Richiamato il vigente art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per il lavoro flessibile nell'anno 2009, così come chiarito dalla deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2015/QMIG;
- Richiamato il nuovo comma 2 dell'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

- Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi vengono ora inclusi solamente i seguenti:
 - i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
 - i contratti di formazione e lavoro;
 - i contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato.
- Ritenuto di prevedere l'attivazione di contratti di lavoro temporaneo per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;
- Rilevata che nell'anno 2009 questo Ente ha sostenuto la spesa di € 10.244,95 (oltre oneri) per lavoro flessibile, somma che rappresenta il limite di spesa per la medesima tipologia di rapporto di lavoro per il triennio in esame;
- Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:
 - ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2016 e prevede di rispettarli anche nell'anno 2017;
 - la spesa di personale per gli anni 2018 – 2019 - 2020, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014;
 - rispetta la medesima norma nell'anno 2017, come risulterà dal Rendiconto;
 - ha adottato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 29.11.2017 il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020;
 - effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con la presente deliberazione;
 - ha rispettato il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (D.L. 113/2016);
 - ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508 della Legge 232/2016;
 - ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/2008;
- Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- Dato atto che la programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;
- Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 2 del 05/01/2013 e s.m.i.;
- Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente;
- Rilevato che del contenuto del presente provvedimento sarà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali;
- Dato atto che ai sensi dell'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, il presente atto va trasmesso entro 30 giorni dall'adozione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Dato atto che ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., sono stati acquisiti pareri favorevoli in ordine:
 - alla regolarità tecnica del Responsabile dell'ufficio interessato;

- alla regolarità contabile del Responsabile servizi finanziari;

Con votazione unanime e favorevole, resa in forma palese

DELIBERA

1. di recepire tutto quanto esposto in narrativa;
2. di prendere atto che dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
3. di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato;
4. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2018/2020, prevedendo:

ANNO 2018

non si prevedono cessazione di personale;

assunzione di n. 1 Istruttore tecnico – categoria C – mediante concorso pubblico già pubblicato e in fase di svolgimento;

ANNO 2019

cessazione di n. 2 Istruttore direttivi amministrativi – categoria D1 e di n. 1 Funzionario Vigilanza – categoria D3

- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo – categoria D1 – con decorrenza da definire
- assunzione di n. 1 Istruttore amministrativo – categoria C – con decorrenza da definire

mediante le seguenti modalità:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001;
- selezione pubblica fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

ANNO 2020

non vi sono, allo stato attuale, elementi atti a prevedere cessazioni di personale;

- assunzione di n. 1 Istruttore direttivo vigilanza – categoria D1 – con decorrenza da definire;

5. di prevedere altresì che in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale che si potranno verificare nel corso dell'anno 2018 si potrà procedere ad assunzioni a tempo determinato, sempre nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge in materia;
6. di prevedere che nel triennio 2018/2020 in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità del personale si procederà al turn over nel rispetto della normativa vigente;
7. di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
8. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di cui al presente atto è **compatibile** con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio 2018/2020;
9. di trasmettere, entro 30 giorni dall'adozione, il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica, come previsto dall'art. 6 ter, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

Inoltre con successiva e separata votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 11/12/2017 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
F.to : PEZZETTO Giuseppe Agostino

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to : Dott.ssa Susanna BARBATO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in formato digitale.

Cuorgnè, li 11/12/2017

Il Segretario Generale
Dott.ssa Susanna BARBATO

DOTAZIONE ORGANICA CON PIANO ASSUNZIONI 2018-2019-2020

	<i>profilo</i>	<i>dotazione al 31/12/2017</i>	<i>dotazione al 01/01/2018</i>	<i>posti occupati al 01/01/2018</i>	<i>assunzioni anno 2018</i>	<i>dotazione al 01/01/2019</i>	<i>assunzioni anno 2019</i>	<i>dotazione al 01/01/2020</i>	<i>assunzioni anno 2020</i>
dirigente	dirigente tecnico	1	1	1		1		1	
d3	funzionario tecnico	1	1	1		1		1	
d3	funzionario vigilanza	1	1	1		1		0	
d3	funzionario finanziario	1	1	1		1		1	
d3	funzionario amministrativo	1	1	1		1		1	
d1	avvocato	1	1	1		1		1	
d1	istruttore dir vigilanza	1	1	1		1		2	1 mob.est. concorso
d1	istruttore dir tecnico	3	2	2		2		2	
d1	istruttore dir biblioteca	1	1	1		1		1	
d1	istruttore dir amministrativo	5	5	5		4	1 mob.est. concorso	4	
c	istruttore contabile	2	2	2		2		2	
c	istruttore tecnico	5	5	4	1 concorso	5		5	
c	istruttore educatore asili nido	4	4	4		4		4	
c	istruttore amministrativo	4	4	4		5	1 mob.est. concorso	5	
c	istruttore aiuto bibliotecario	1	1	1		1		1	
c	istruttore agente P.M.	6	6	6		6		6	
c	istruttore coordinatore squadra	1	1	1		1		1	
b3	collaboratore capo cuoco	1	1	1		1		1	
b3	collaboratore amministrativo	4	4	4		4		4	
b1	esecutore operaio specializzato	4	4	4		4		4	
b1	esecutore cuoco	1	1	1		1		1	
b1	esecutore amministrativo	2	1	1		1		1	
b1	esecutore amministrativo PT 20/36	1	1	1		1		1	
a	operatore amministrativo	2	2	2		2		2	
a	operatore scolastico	2	2	2		2		2	
a	operatore scolastico PT 30/36	2	2	2		2		2	
a	operatore scolastico PT 24/36	3	3	3		3		3	
a	operatore scolastico PT 20/36	1	1	1		1		1	
a	operatore centralinista non vedente	1	1	1		1		1	
a	operatore addetto pulizie PT 20/36	1	1	1		1		1	
totale		64	62	61	1	62	2	62	1

2013								CAPACITA'
NESSUNA CESSAZIONE			nessuna		-			
				TOT 2013	-	40% CESSAZ. 2012		
2014	abitanti	9931	dip/ab	148,22				
LEANZA AGATINA	C	36/36	mobilità esterna	21.075,33				
BAUDINO ALESSANDRA	C	36/36	dimissioni volontarie	21.075,33				
				TOT 2014	42.150,66	60% CESSAZ. 2013	-	
2015	abitanti	9888	dip/ab	154,50				
THA ROBERTO	D3V	36/36	decesso	26.560,01				
BARBUTO VITO	B1	20/36	pensione	10.378,76				
GIACOMA ROSA CLAUDIO	B1	36/36	mobilità esterna	18.681,77				
				TOT 2015	55.620,54	60% CESSAZ. 2014	25.290,40	
2016	abitanti	9789	dip/ab	152,95				
NESSUNA CESSAZIONE			nessuna	-				
				TOT 2016	-	25% CESSAZ. 2015	13.905,14	
2017	abitanti	9789	dip/ab	160,48				
PECCHENINO STEFANO	D1	36/36	pensione	22.930,60				
ROLANDO MARIA LINDA	D1	36/36	pensione	22.930,60				
GIANNONE ELISABETTA	C	36/36	pensione	21.075,33				
FERRERO MARIA ROSA	C	36/36	pensione	21.075,33				
VITTON MEA MIRELLA	B1	36/36	pensione	18.681,77				
				TOT 2017	106.693,63	25% CESSAZ. 2016	-	
2018	abitanti	9789	dip/ab	160,48				
NESSUNA CESSAZIONE			nessuna	-				
				TOT 2018	106.693,63	90% CESSAZ. 2017	96.024,27	
UTILIZZATI RESTI 2015 E PARTE 2016 - 2 AUMENTI ORE CAT. A + 1 C CONTABILE					26.966,71			

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018

PRIMA QUOTA	90%	96.024,27
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2017 SU CESSAZ. 2016	25%	-
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2016 SU CESSAZ. 2015 - GIA' UTILIZZATA NEL 2017 PER 1676,31	25%	12.228,83
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2015 SU CESSAZ. 2014 - GIA' UTILIZZATA NEL 2017 PER 25920,40	60% -	0,00
	TOTALE	108.253,09
UTILIZZATI RESTI 2016 E PARTE 2017 - 1 C TECNICO		21.075,33
		87.177,76

2019	abitanti	9789	dip/ab	160,48				
PAPPALARDO ANDREA	D3	36/36	pensione	26.560,01				
CENA PIERFRANCO	D1	36/36	pensione	22.930,60				
BERRA MARIANGELA	D1	36/36	pensione	22.930,60				
				TOT 2019	72.421,21	90% CESSAZ. 2018	-	

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019

PRIMA QUOTA	90%	-
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2018 SU CESSAZ. 2017	90%	87.177,76
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2017 SU CESSAZ. 2016	25%	-
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2016 SU CESSAZ. 2015	25% -	0,00
	TOTALE	87.177,76
UTILIZZATI RESTI 2018 - 1 D1 E 1 C AMM.VI		44.005,93
		43.171,83

2020	abitanti	9789	dip/ab	160,48				
NESSUNA CESSAZIONE			nessuna	-				
				TOT 2020	-	100% CESSAZ. 2019	72.421,21	

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020

PRIMA QUOTA	90%	72.421,21
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2019 SU CESSAZ. 2018	90% -	0,00
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2018 SU CESSAZ. 2017 - GIA' UTILIZZATA NEL 2019 PER 44005,93	90%	43.171,83
SECONDA QUOTA - RESTI ASSUNZ. 2017 SU CESSAZ. 2016	25%	-
	TOTALE	115.593,04
UTILIZZATI RESTI 2019 - 1 D1		22.930,60
		92.662,44